Anno 8 Numero 43 28 ottobre 2018

Ic BREZZA

NOTIZIARIO della COMUNITA' PASTORALE di S. LORENZO e S. ANTONIO in ABBADIA LARIANA Telefono e fax 0341/73.54.82 - Cellulare 347/09.63.911

sito web: www.parrocchiadiabbadialariana.it

V Diocesi di COMO SINODO

TESTIMONI E ANNUNCIATORI

AVANTI COL SINODO

In attesa di incontrarci prossimamente, nel mese di novembre, per riprendere il 'discorso' sul Sinodo diocesano, è bene rinnovare le conoscenze essenziali su questo fatto importante della nostra Chiesa locale.

♦ Che cosa è un Sinodo e perché si celebra? La Chiesa è comunione di un popolo in cammino nella storia.

Occorre che questo popolo, e non solo il Vescovo coi preti, ogni tanto si fermi un attimo per ascoltare meglio lo Spirito Santo che suggerisce come essere fedeli al Vangelo, la cui Verità è "fissa", e anche alla storia, che

invece non si ferma ed evolve. Il Sinodo è per aiutare il Vescovo a ricercare la fedeltà sia a Cristo sia all'uomo di oggi, perché tutti possano incontrare Cristo.

- ♦ Chi è che deve sentirsi coinvolto nel Sinodo?

 Semplicemente tutti! Ciascun battezzato è soggetto attivo dell'evangelizzazione. Non occorre esser professori di teologia per dire e dare il Vangelo, basta aver incontrato e conosciuto Gesù attraverso la Sua parola, trasmessa dalla Chiesa e i Sacramenti, celebrati dalla, nella e per la Chiesa e ogni cristiano. Tutti, soprattutto in questa fase Della consultazione, non solo possono, ma devono dare il loro parere al Vescovo attraverso risposte alle domande che ci ha rivolto. (E' già stato distribuito Ci sono ancora alcune copie dello 'Strumento per la consultazione'- chiederle al parroco).
- ♦ La Chiesa, per essere fedele a Cristo, deve "camminare con" (syn-odòs) l'uomo che si evolve nella storia. La Chiesa deve avviare processi perché gli uomini camminino verso Dio e si lascino attrarre da Lui. Per questo occorre un Sinodo, per dire: «Lo Spirito santo ci suggerisce di fare così e così» per edificare Comunità più fraterne, per rendere consapevoli le famiglie del dono di Dio che è in loro per il Matrimonio, per aiutare i giovani a trovare in Gesù la chiave della Vita, per imparare che i poveri non sono scarti dell'umanità, che i preti hanno un ruolo importante nella Comunità, ma non possono tirare da soli il "carro".
- ♦ La Chiesa cammina, ma è accompagnata dal Signore. La Chiesa non cammina da sola, i cristiani non percorrono la loro strada da soli: Dio li accompagna e li precede. Dio non smette di camminare con noi. È Lui il primo che si mette syn-odòs con noi!

Come Gesù fece con i due discepoli di Emmaus (Lc 24), così ancora oggi è con noi, viandante nella storia della umanità.

♦ Visto che prima di tutto il Sinodo è la Chiesa in ascolto dello Spirito e poi dei suoi figli, occorre sviluppare questa attitudine: *saper ascoltare, senza pregiudizi*, cercando il bene e il buono in quello che l'Altro o gli altri fratelli dicono.

◆ La Misericordia è Dio stesso nell'atto in cui Lui ci viene incontro per portarci a sé.

Come essere Chiesa attraente (a Dio)?

Come andiamo agli altri (fratelli, famiglie, giovani, poveri, preti) per attirarli a Dio?

Ora tocca a noi chiarirci meglio i singoli argomenti di discussione e dare risposte concrete per il Vescovo.

Solennità di tutti i Santi

La festa è chiamata anche Ognissanti ed è la

commemorazione dei Santi nel loro insieme, anche di quelli che ancora non sono stati dichiarati beati;

questa importante festività cristiana cade il 1º novembre di ogni anno. Il cerimoniale dei martiri ebbe inizio nel IV secolo e le prime testimonianze di una funzione liturgica vengono certificate in una città della Turchia, ad Antiochia. Subito dopo giunge la celebrazione della

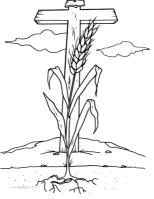
Commemorazione di tutti i fedeli Defunti



che viene denominata anche Giorno dei Morti e viene celebrata il 2º novembre di ogni anno. La storia narra che il pensiero di onorare i Defunti fu suggerito da un culto bizantino e in un secondo tempo il rituale venne

preso in considerazione e diffuso dalla comunità cattolica. In Italia è tradizione far visita nei cimiteri per donare i fiori sui sepolcri dei propri cari.

Le SS. Messe nell'Ottava dei Defunti



verranno celebrate con le 'intenzioni aperte'. Tali Messe danno la possibilità di ricordare più persone contemporaneamente. Verranno celebrate al Cimitero di Abbadia alle ore 15.00 e nelle chiese di Crebbio alle ore 8.30 alternando Maggiana con Crebbio.

Persona incaricata prima della Messa raccoglierà intenzioni e offerte per queste celebrazioni. Quanto si raccoglierà andrà alle rispettive Parrocchie e servirà per le manutenzioni ordinarie.

APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

Domenica 28 ottobre: 30^a del Tempo Ordinario

Inizio ora solare:

spostare indietro di un'ora la lancetta dell'orologio

ore 8.30: S. Messa in San Lorenzo

ore 10.00 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo

• ore 11.00 : S. Messa della Comunità in Sant'Antonio Presentazione alla Comunità dei bimbi della 2^a Primaria

ore 16.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

• ore 18.30 : S. Messa a San Giorgio

Lunedì 29 ottobre: S. Fedele, Martire (305)

• ore 8.30 : S. Messa a Maggiana

™Martedì 30 ottobre

ore 10.00: Incontro Presbiterio Vicariato a Mandello

ore 8.30: S. Messa a San Rocco

ore 16.00 : SS. Confessioni aperte a tutti a San Lorenzo

Mercoledì 31 ottobre

ore 16.00 : SS. Confessioni aperte a tutti a Sant'Antonio

ore 17.00 : S. Messa prefestiva in Sant'Antonio

ore 18.00 : S. Messa prefestiva in San Lorenzo

Segue cerimonia al Monumento dei Caduti

SGiovedì 1 novembre: Solennità di Tutti i Santi

Anniversario morte Mons. Felice Bonomini (1974)

ore 8.30: S. Messa in San Lorenzo

ore 10.00 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo

• ore 11.00 : S. Messa della Comunità in Sant'Antonio Segue cerimonia al Monumento dei Caduti

ore 14.30 : SS. Vespri e processione al Cimitero. Benedizione delle Tombe.

ore 16.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

• ore 18.30 : S. Messa a San Giorgio

Venerdì 2 novembre: Comm. Tutti i Fedeli Defunti

ore 15.00: S. Messa con intenzioni aperte al Cimitero.

• ore 16.00 : S. Messa con intenzioni aperte.

Benedizione Tombe al Cimitero di Crebbio.

Sabato 3 novembre

ore 15.00 : SS. Confessioni aperte a tutti a San Lorenzo

• ore 17.00 : S. Messa prefestiva in Sant'Antonio

ore 18.00 : S. Messa prefestiva in San Lorenzo

Domenica 4 novembre: 31^a del Tempo Ordinario

ore 8.30: S. Messa in San Lorenzo

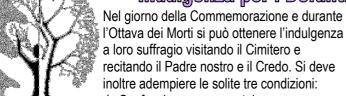
ore 10.00 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo

• ore 11.00 : S. Messa della Comunità in Sant'Antonio

ore 16.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

ore 18.30 : S. Messa a San Giorgio

Indulgenza per i Defunti



- 1. Confessione sacramentale
- 2. Comunione eucaristica
- 3. Preghiera secondo le intenzioni del Papa (Pater Ave Gloria)



Per la giornata dedicata al culto di Tutti i Santi e del ricordo pomeridiano dei Defunti

GIOVEDI' 1 NOVEMBRE 2018

il Catechismo verrà sospeso e l'Oratorio chiuso



BEATITUDILE, PAROLA LIOSTRA I

La parola "beati" è frequente nella Bibbia così come nelle nostre celebrazioni. Festeggiando **Tutti i Santi** ne facciamo veramente una buona provvista.

C'è la beatitudine degli Apostoli:

sulla montagna della trasfigurazione (Lc 9, 33); dopo la professione di fede di Pietro (Mt 16, 17) e di Tommaso (Gv 20,29).

C'è la beatitudine di coloro che ascoltano Gesù: "Beati coloro che ascoltano la parola di Dio!" (Lc 11,28).

E ci sono addirittura coloro che sono "beati", mentre il mondo li considera degli infelici (vedi le Beatitudini che si leggono in questa solennità).

E poi siamo "beati" tutti noi che partecipiamo alle celebrazioni dell'Eucaristia: "beati" perché invitati alla Cena del Signore! (Lc 14, 15 – Ap 19,9).



E ALLORA FACCIAMO INSIEME

questa preghiera a tutti voi che avete lasciato questa nostra terra e ora siete nel misterioso silenzio di Dio.

Grazie perché la vostra vita ha segnato la mia.

Grazie per tutto quello che mi avete donato di bello e di grande.

Grazie per i gesti e le parole che mi avete regalato. Grazie per il vostro amore, presente per sempre nel mio cuore.

Grazie per la luce del vostro volto e la limpidezza del vostro sguardo.

Grazie per tutto quello che ho potuto leggere nel profondo dei vostri occhi.

Grazie per i sentieri percorsi insieme, per le lunghe traversate, talvolta faticose e dure, che abbiamo avuto la fortuna di affrontare insieme.

Grazie per il vostro lavoro, la vostra pazienza e il vostro coraggio.

Grazie per le vostre risa e le vostre lacrime.

Grazie anche per le vostre esitazioni, le paure e grazie anche per il vostro errare.

Grazie per tutti i dubbi e anche per gli sbagli.

Tutto questo fa parte della vita.

Il vostro posto è irrimediabilmente vuoto e la vostra assenza mi fa male.

Mi mancate oggi e mi mancherete ancor più domani ... Grazie di avermi dato il coraggio di andare ancora avanti, diretto verso Colui che mi attende sull'altra riva, là dove ora voi conoscete già la Pace, l'Amore e la Gioia.

... la nostra patria è nei cieli e di là aspettiamo come salvatore il Signore Gesù Cristo ... (Filippesi 3, 20-21)